



Comunicato Sindacale

EX LUCCHINI PIOMBINO: APERTA UNA NUOVA FASE, OCCORRE UNA RAPIDA CONCLUSIONE

Con la dichiarazione del Ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, la vicenda delle acciaierie di Piombino, Cevital/Aferpi, sembrerebbe avviarsi verso una “nuova fase”, quella della ricerca delle soluzioni “alternative”.

Infatti, il Governo, attraverso il Commissario della Lucchini, Pietro Nardi, ha formalmente contestato ad Aferpi e Cevital l’inadempimento degli obblighi di ripresa delle attività produttiva, in primis del treno rotaie, assunti con l’addendum firmato lo scorso 30 giugno.

A questo punto è ormai evidente l’incapacità del gruppo algerino di proseguire nella gestione dello stabilimento, ma soprattutto, viste le condizioni in cui versa l’azienda, le difficoltà nel presentare un “serio” piano industriale e le relative fonti di finanziamento.

Come da noi auspicato da tempo, il Governo ha avviato una verifica dell’interesse da parte di altri soggetti industriali a rilevare il sito di Piombino e realizzare il piano di rilancio dell’area industriale.

Noi riteniamo che sia necessario accelerare questa fase innanzitutto per limitare i sacrifici economici dei lavoratori messi a dura prova, da troppo tempo, per l’utilizzo massiccio dell’ammortizzatore sociale, ma soprattutto per evitare la perdita di ulteriori quote di mercato e di clienti storici, in particolare quelli delle rotaie.

E’ importante capire se le idee ed i progetti di rilancio della ex Lucchini riportati dalla stampa risultano reali e realizzabili.

Inoltre, i previsti incontri con i vertici di ArcelorMittal, presso il MiSE, per il negoziato sulla vicenda Ilva potranno essere utili anche per accertare le indiscrezioni riportate dalla stampa su eventuali interessi ad acquisire lo stabilimento della Magona.

Ci attendiamo, dunque, una convocazione da parte del Ministro Calenda per avere gli attesi chiarimenti sulle reali prospettive di Piombino.

Ci impegniamo a tenere costantemente aggiornati i lavoratori sull’evoluzione della vertenza.

Roma, 7 settembre 2017

UILM NAZIONALE
UILM PIOMBINO